

**ISTITUTO PER STUDI, RICERCHE E INFORMAZIONI SUL MERCATO
AGRICOLO (ISMEA)**

ESERCIZIO 1999

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

PAGINA BIANCA

ISMEA

Istituto per Studi, Ricerche e Informazioni sul Mercato Agricolo
Ente Pubblico Economico istituito con D.P.R. n. 278 del 28 maggio 1987
Sede legale: ROMA - Via Cornelio Celso n. 6
P.I.V.A. 01942351006 - C.F. 08037790584

RELAZIONE DEL COMMISSARIO SULLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 1999

1. Premessa

L'Ismea è un Ente economico con personalità giuridica di diritto pubblico, istituito con Decreto del Presidente della Repubblica del 28 maggio 1987, n. 278 e sottoposto alla vigilanza del Ministero per le politiche agricole.

Il Dpr istitutivo attribuisce all'Ismea compiti di studio, ricerca e informazione nel campo dei fenomeni e dei problemi che interessano la produzione, il mercato e il consumo dei prodotti agro-alimentari allo scopo di fornire contributi alle linee politiche di orientamento, di valorizzazione, di promozione e di commercializzazione della produzione agricola, nonché supporti operativi agli operatori pubblici e privati.

Le finalità di cui sopra sono perseguite mediante la raccolta, la elaborazione, l'analisi e la diffusione delle informazioni e dati nonché di servizi attraverso strumenti multimediali di diffusione.

Per espressa previsione del Dpr istitutivo, l'Ismea redige il bilancio di esercizio nel rispetto dei principi e dei criteri contenuti nel Codice Civile.

Il Bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente e del risultato economico conseguito nell'esercizio.

Ai fini della chiarezza e comprensione del Bilancio la relazione riferisce sull'andamento della gestione, illustrando la situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Istituto, mediante l'inserimento ed il commento di apposite tavole di sintesi.

In apposito capitolo sono riportati e commentati i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e l'evoluzione prevedibile della gestione.

Il Bilancio dell'Esercizio 1999 sarà certificato dopo la sua approvazione dalla Società incaricata della revisione e certificazione del Bilancio.

2. EVENTI CARATTERIZZANTI L'ESERCIZIO

Gli eventi caratterizzanti l'esercizio 1999 sono stati i seguenti:

a) Riordino dell'ISMEA

In data 29 ottobre 1999 è stato emanato il Decreto Legislativo n° 419/99 che dispone l'accorpamento all'ISMEA della Cassa per la Formazione della Proprietà Contadina. L'ISMEA subentra nei relativi rapporti giuridici attivi e passivi e può costituire forme di garanzia creditizia e finanziaria per strumenti e/o servizi informativi, assicurativi e finanziari alle imprese agricole, volte a ridurre i rischi inerenti alle attività produttive e di mercato, a favorire il ricambio generazionale in agricoltura e a contribuire alla trasparenza e alla mobilità del mercato fondiario rurale sulla base di programmi con le regioni e ai sensi dei regolamenti comunitari.

E' una proposta innovativa volta a creare un nuovo organismo pubblico al servizio dell'agricoltura italiana, sia per quanto riguarda il settore fondiario che per il supporto tecnico e finanziario per avviare nuovi strumenti e servizi nell'ambito dei settori finanziari e assicurativi in favore delle imprese agricole. La nuova struttura di servizi per lo sviluppo del settore, che nasce dall'accorpamento della Cassa nell'Ismea, prevede quindi la fusione di due enti con *finalità omologhe o complementari*, nel pieno rispetto quindi di quanto previsto dalla lettera a), comma 1, dell'articolo 14 della legge 59/97; entrambi infatti mirano a fornire servizi alle imprese agricole al fine di aumentarne il grado di efficienza e competitività (la Cassa agendo sulle variabili strutturali rilevanti per la funzione produttiva e cioè la dimensione fondiaria; l'Ismea attraverso la fornitura di servizi atti a migliorare le funzioni di mercato). Si tratta cioè di due enti con obiettivi comuni ma strumenti operativi diversi e quindi, a fronte della necessità di ricondurre ad unità sistemica l'impresa e di agevolarne i suoi rapporti con il resto del sistema economico e sociale, è apparso utile al legislatore che gli strumenti propri dei due enti vengano utilizzati in maniera assolutamente complementare, al fine di potenziarne al massimo l'efficacia.

Il decreto legislativo stabilisce, inoltre, che entro sei mesi l'Ente è riordinato e che al personale della Cassa sono applicabili le forme di mobilità nel pubblico impiego.

b) Programmi di attività acquisiti nel 1999

I programmi di attività acquisiti nel corso dell'esercizio 1999, hanno consentito all'Istituto di consolidare il proprio ruolo istituzionale per quanto riguarda la funzione di raccolta, elaborazione e diffusione di dati e informazioni sul mercato agricolo e agroalimentare. In particolare, il "Protocollo di intesa sulle statistiche dell'agricoltura, pesca e foreste", sottoscritto tra Ministero per le politiche agricole e forestali e ISTAT nel luglio 1999, prevede che il MiPAF si avvale dell'ISMEA per le funzioni di cui all'articolo 2, comma 3, del decreto legislativo 4 giugno 1997, n. 143.

E' necessario sottolineare che i dati, le informazioni e le analisi prodotte dall'Istituto confluiscono nel Sistema Statistico Nazionale (SISTAN). La forte sinergie realizzata con le Regioni ha consentito, sulla base del principio di sussidiarietà, di integrare sul territorio la produzione dei servizi e la loro erogazione.

Inoltre, l'ISMEA ha rafforzato il proprio ruolo nei servizi alla promozione e commercializzazione delle produzioni agroalimentari e l'integrazione della filiera produttiva, nelle attività di supporto per la stipula di accordi interprofessionali, in materia di riconoscimento e vigilanza degli organismi nazionali associativi e di certificazione e nella comunicazione e educazione alimentare. Le commesse di maggiore rilevanza affidate all'ISMEA nel corso del 1999 sono state le seguenti:

- DM 19922551 - programma interregionale sostegno agricoltura biologica;
- ESA Sicilia - assistenza complemento programmazione regione Sicilia
- Regione Emilia Romagna - comunicazione educazione alimentare misura formazione;
- DM 155487 - osservatorio agroalimentare bacino Mediterraneo;
- DM 56009 - assistenza tecnica studi e ricerche;
- DM 145874 promozione commerciale mercati esteri - 3^a annualità;
- Convenzione pesca - monitoraggio informatizzazione ricerche;
- DM 56015 - comunicazione educazione alimentare;
- DM 56014 - comunicazione educazione alimentare.

c) Risorse umane

A seguito dell'acquisizione dei programmi di attività, si è reso necessario per fare fronte allo svolgimento dell'attività prevista a reperire nuove risorse umane. E' importante sottolineare che i nuovi programmi acquisiti prevedono la copertura dei costi relativi al personale. L'Istituto, al fine di non aumentare i costi fissi dell'ente e in considerazione che i programmi di attività sono limitati nel tempo (generalmente biennali e triennali) ha ritenuto più vantaggioso reperire delle risorse con contratto a tempo determinato in espresso riferimento alla scadenza dei programmi di attività a cui le risorse sono dedicate. Pertanto, con delibera n° 243 del 28 aprile 1999 è stata costituita una Commissione mista per la selezione e valutazione delle risorse da assumere con contratto di lavoro a tempo determinato, per profili professionali sino al VI° livello. Sono stati nominati componenti della Commissione due dirigenti dell'ISMEA ed un membro esterno proveniente dall'Università.

Il 4 ottobre 1999 è stato sottoscritto con le Organizzazioni sindacali CGIL/SNUR e CISL/FPI un protocollo di intesa per il rinnovo del contratto collettivo di lavoro del personale non dirigente per il biennio 1998/99; il protocollo prevedeva un adeguamento del trattamento economico al tasso programmato di inflazione per gli anni 1998 e 1999. La delibera n° 332/99 relativa al protocollo di intesa, nonché la delibera relativa al rinnovo del contratto per il personale dirigente, sono state trasmesse al Ministero vigilante per la prescritta approvazione che è intervenuta con nota del 26 ottobre 1999 prot. 112584 e con nota dell'8 marzo 2000 prot. 110684, in quanto coerente con il protocollo sulla politica dei redditi stipulato tra Governo e parti sociali il 23 luglio 1993.

EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

a) Nomina del Commissario straordinario e del sub Commissario straordinario.

A seguito del decreto legislativo n° 419/99 che dispone l'accorpamento all'ISMEA della Cassa per la Formazione della Proprietà Contadina, il Ministro delle Politiche Agricole e Forestali con proprio Decreto prot. 30779/1043 del 16 febbraio 2000 ha nominato i sigg. Massimo Bellotti e Arturo Semerari rispettivamente Commissario straordinario e sub Commissario straordinario dell'ISMEA, con il compito di provvedere alla gestione unitaria dell'Ente e a tutte le operazioni occorrenti per l'effettivo accorpamento della Cassa all'ISMEA, nonché per la formulazione delle proposte di modifica dello statuto.

L'insediamento del Commissario e del sub Commissario è avvenuto in data 6 marzo 2000.

Tutti gli adempimenti fiscali, legali e amministrativi conseguenti all'accorpamento sono stati compiuti secondo le normative vigenti. In particolare, essendo l'Ismea subentrato in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi della ex "Cassa", l'Istituto ha provveduto al trasferimento sul conto di Tesoreria Unica già in essere presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di tutte le disponibilità giacenti sui conti bancari e postali della "Cassa". Tale operazione è stata effettuata con il conforto del Ministero del Tesoro il quale, rispondendo ai quesiti posti dall'Istituto sull'argomento, con lettera prot. 004559/D del 10/5/2000 ha ribadito che:

- è possibile per l'Istituto detenere le risorse finanziarie in più Istituti di credito a patto che all'interno di essi ci sia un unico Tesoriere che operi da capofila in grado di gestire l'ammontare di tutte le risorse depositate presso i citati Istituti e in grado di assicurare il pieno rispetto della normativa sulla Tesoreria Unica;
- è possibile tenere in vita il servizio gestito dalle Poste Italiane S.P.A., purchè sia limitato al solo introito delle somme, in quanto, come sopra detto, la figura del Tesoriere deve essere unica;
- l'attività relativa alla ex "Cassa", a seguito dell'accorpamento di cui al decreto legislativo 419/99, rientra nella gestione dell'Ismea e, pertanto, la figura del Tesoriere deve essere unica.

La proposta di nuovo statuto dell'Ismea formulata sulla base dei principi dettati dall'art. 13 del decreto legislativo 29 ottobre 1999 n. 419, è stata trasmessa al Ministero delle Politiche Agricole e Forestali con lettera 2127 del 17/05/2000.

b) Assoggettamento al controllo della Corte dei Conti ai sensi dell'articolo 12 della Legge 21/3/1958, n.259.

Con decisione della Corte dei Conti n.14/2000 del 24 marzo 2000 è stato disposto l'assoggettamento dell'Ismea al controllo della Corte non più ai sensi dell'art. 2 ma dell'art. 12 della Legge 21/3/1958, n.259. Con successiva nota n.3003/CP del 19/5/2000 la Corte dei Conti ha comunicato che il Consiglio di Presidenza ha conferito al Consigliere Giovanni Sferra le funzioni di delegato al controllo presso l'Ismea.

c) Programmi di attività

▪ ***Accordo di programma 2000/2002***

L'Accordo di Programma MiPAF/ISMEA per il biennio 1997/98 è stato prorogato sino a tutto il 31/12/99 in attesa della definizione di un nuovo documento programmatico.

In data 31 gennaio 2000 è stato sottoscritto il nuovo Accordo di Programma per il triennio 2000/2002, che prevede che a fronte delle prestazioni fornite il Ministero riconosca l'erogazione di un contributo annuale di Lit. 16.265.672.000, pari al 95% delle spese congruite dalla Commissione. Con la sottoscrizione di detto Accordo l'ISMEA si impegna a fornire una serie di servizi relativi a:

- raccolta, elaborazione e diffusione di dati e informazioni a livello nazionale, ai fini anche del Sistema Statistico Nazionale (SISTAN) e del rispetto degli obblighi comunitari (art. 2, comma 3 decreto legislativo 143/97 - Protocollo MIPAF/ISTAT - SIAN);
- valorizzazione delle produzioni agroalimentari e tutela del consumatore;
- supporto alle decisioni di enti ed istituzioni pubbliche centrali e periferiche.

▪ ***Programma Agriquote 2000/2002***

Con D.M. 155297 del 31/3/2000 è stata approvata la Convenzione triennale sottoscritta tra Mi.P.A.F. e Ismea in data 1/3/2000 concernente il servizio di raccolta, elaborazione e divulgazione di dati, notizie e informazioni utili ad indirizzare la scelta degli investimenti produttivi e degli interventi pubblici in agricoltura.

▪ ***Sistema informativo per il settore della Pesca – Programma 2000/2002***

Con lettera prot. 418 del 7/2/2000 l'Ismea, in attesa dell'approvazione del VI piano triennale della pesca, ha presentato al Mi.P.A.F. – Direzione Generale della Pesca e dell'Acquacoltura - la proposta di programma per il triennio 2000/2002 riguardante la gestione del sistema informativo per il settore della pesca.

Con delibera CIPE del 25/5/2000 è stato approvato il VI piano triennale della pesca che prevede lo stanziamento, a favore dell'Ismea, di L. 9.000 milioni per il triennio 2000/2002.

3. L'ATTIVITA' SVOLTA NELL'ESERCIZIO 1999

Nel corso del 1999 l'Istituto ha completato programmi di attività relativi a precedenti esercizi e avviato la realizzazione di quelli acquisiti in corso d'anno dal Ministero delle politiche agricole e forestali (Mi.P.A.F.) e da altri committenti pubblici e privati.

Le attività hanno riguardato in generale la raccolta, la elaborazione, e la diffusione delle informazioni sui mercati agricoli, la realizzazione di studi e indagini e lo svolgimento di attività di comunicazione e promozione e di supporto alle decisioni.

Si elencano di seguito i programmi di attività completati o avviati nel corso del 1999.

Il capitolo si chiude con l'elenco delle attività già programmate per l'anno 2000

1 - PROGRAMMI DI ATTIVITA' COMPLETATI O AVVIATI NEL 1999

- **Atto Esecutivo 1997**
(Programma ammesso a contributo con D.M. 155551 del 22/10/1997)
- **Atto Esecutivo 1998**
(Programma ammesso a contributo con D.M.155523 del 7/7/1998)
- **Atto Esecutivo 1999**
Benchè l'atto di assegnazione del contributo di Lit. 12 miliardi non sia stato ancora formalizzato le attività sono state avviate in quanto l'Accordo di programma Mi.P.A.F./Ismea 1997-1998 è stato prorogato per il 1999 con lettera del Ministro per le politiche agricole e forestali, prot. 155002 del 4/1/1999.
- **Realizzazione del sistema informativo per il settore della pesca 1998**
(Convenzione triennale Ismea/Mi.P.A. 1998/2000 del 19/12/97 approvata con D.M. n. 3 del 31/12/97)

- **Realizzazione del sistema informativo per il settore della pesca 1999**
(Convenzione triennale Ismea/Mi.P.A. 1998/2000 del 19/12/97 approvata con D.M. n. 3 del 31/12/97)
- **Monitoraggio e controllo finanziamenti SFOP**
(Convenzione triennale Ismea/Mi.P.A.F. del 15/9/1999).
- **Verifica amministrativa di n.100 ricerche finanziate dalla Direzione Pesca del Mi.P.A.F.**
(Convenzione triennale Ismea/Mi.P.A.F. del 15/9/1999)
- **Agriquote 1999**
Convenzione ISMEA/Mi.P.A.F. 1997/1999 del 23/6/97 – D.M. 155105 del 16/2/1999.
- **POM – Servizi per la valorizzazione commerciale delle produzioni agricole meridionali – Misura 5.1 – “Assistenza tecnica e monitoraggio” – 2° annualità**
(Programma operativo multiregionale ammesso a contributo U.E.-FEOGA con D.M. 3689 del 15/6/98 e D.M. 4439 del 10/7/98).
- **POM – Servizi per la valorizzazione commerciale delle produzioni agricole meridionali – Misura 5.1 – “Assistenza tecnica e monitoraggio” – 3° e 4° annualità.**
(Programma operativo multiregionale ammesso a contributo U.E.-FEOGA con D.M. 7497 del 23/12/98).
- **POM – Servizi per la valorizzazione commerciale delle produzioni agricole meridionali – Misura 4 – “Azioni Comuni” 1° annualità**
(Programma ammesso a contributo U.E. e FEOGA con D.M. 5800 del 30/9/1998)
- **Programma interregionale di comunicazione ed educazione alimentare - I annualità**
(Programma ammesso a contributo con D.M. 51300 del 24/11/97).

- **Programma interregionale di comunicazione ed educazione alimentare - II annualità**
(Programma ammesso a contributo con D.M. 53313 del 22/12/98)
- **Programma interregionale "promozione commerciale nei mercati esteri"**
(Convenzione Ismea /ICE del 12/11/98)
- **Programma interregionale di promozione a favore dei prodotti italiani tipici "linee guida"**
(Programma ammesso a contributo con D.M. 146115 del 30/12/98).
- **Studio sulla competitività delle principali catene agroalimentari europee**
(Programma ammesso a contributo con D.M. 50873 del 27/4/98)
- **Programma "Agricoltura biologica: il valore dell'informazione rivolta ai consumatori e produttori"**
(Programma ammesso a contributo con D.M. 9792353 del 29/12/97)
- **Programma interregionale "Assistenza tecnica, studi e ricerche" – Studio sulla "Revisione della legge 185: politica agraria e nuovi strumenti assicurativi per la gestione del rischio d'impresa".**
(Programma ammesso a contributo con D.M.52784 del 23/11/98)
- **Programma riguardante la realizzazione di un sistema informativo per il settore vitivinicolo**
(Convenzione Ismea/Istituto Regionale della Vite e del Vino del 16/7/98)
- **Osservatorio Mediterraneo**
(Programma ammesso a contributo con D.M. 155487 del 22/6/99)
- **Osservatorio politiche strutturali**
(Programma ammesso a contributo con D.M. 4877 del 4/8/99)

- **Comunicazione ed educazione alimentare – Convenzione Ismea/Regione Emilia Romagna del 30/7/1999**
- **Serata di benvenuto Ministri dell'area mediterranea – (D.M. 145334 del 4/5/1999) – Contributo L. 24 milioni**

2 - ATTIVITA' PROGRAMMATE PER IL 2000

L'Ismea nel corso del 2000, oltre al completamento delle attività relative al 1999 ed al proseguimento di quelle la cui realizzazione è prevista nel corso di più annualità avvierà i seguenti programmi:

1. **Atto Esecutivo 2000 –
(Accordo di Programma 2000/2002 sottoscritto il**
2. **Pesca 2000 - Convenzione ISMEA/MIPA 1998-2000 –**
3. **Agriquote 2000– Convenzione Ismea/MIPA – formalizzata con
D.M. 155297 del 31/1/2000**
4. **Programma interregionale di comunicazione ed educazione
alimentare – 3° annualità (D.M.56015 del 27/12/99)**
5. **Programma interregionale di comunicazione ed educazione
alimentare –Coordinamento interregionale (Emilia Romagna)
(D.M. 56014 del 27/12/99)**
6. **Piani interregionali – Promozione commerciale mercati esteri -
3° annualità - (D.M.148774 del 31/12/1999)**
7. **Convenzione Ismea/ESA Palermo del 1°11/12/1999 – Filiera
agroalimentare regionale**
8. **Convenzione Ismea/ESA Palermo del 1°11/12/1999 – Indagine
agrumicola**

9. **Organizzazione Conferenza Nazionale Agricoltura - (D.M. 156058 del 31/12/1999)**
10. **Organizzazione Conferenza Nazionale Agricoltura - (Convenzione Ismea/MIPAF del 30/12/1995)**
11. **Convegno ortofrutticoltura mediterranea . (D.M.156051 del 28/12/1999)**
12. **Indagine consumi florovivaistici - (D.M. 156052 del 28/12/1999)**
13. **Imprenditorialità giovanile - Legge 441798 - Supporto al monitoraggio - (D.M. 56019 del 27/12/1999)**
14. **Agricoltura biologica - informazione ai consumatori - (D.M.19992251 del 31/12/1999).**
15. **Assistenza tecnica al Mi.P.A.F. - (D.M. 56009 del 27/12/1999)**
16. **Convenzione Mi.P.A.F. -ATI (Ismea - INEA - Ernst e Joung del 2/03/2000 - Valutazione intermedia, finale ed ex post dei Programmi Operativi Multiregionale e Regionali.**
17. **Convenzione ENEA/ATI (Ismea -IAMB) Programma denominato AGROWEB -**

4. I RISULTATI DELLA GESTIONE

Il consuntivo dell'Esercizio 1999, che riassume i risultati della gestione del tredicesimo anno di attività ISMEA, si è chiuso con un utile di Lit. 17 milioni (dopo aver effettuato ammortamenti per Lit. 2.153 milioni e aver sostenuto oneri finanziari netti per Lit. 405 milioni), contro una perdita dell'esercizio precedente di Lit. 471 milioni.

Il risultato dell'esercizio è positivo nonostante, il negativo condizionamento, come evidenziato nei bilanci degli esercizi precedenti, del meccanismo di finanziamento e di rendicontazione delle attività ISMEA svolte per conto del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali.

Tale situazione è stata evidenziata al MIPAF con note prot. 1861 del 25.03.1996 e prot. 135 del 14/1/199.

Infatti i costi diretti di produzione (costo del personale impegnato nelle varie commesse di lavoro e costi per l'acquisto dei beni e dei servizi direttamente utilizzati), sono riconosciuti nelle sole percentuali, non sempre omogenee, previste nei vari decreti di concessione del finanziamento.

Inoltre, alcuni programmi affidati all'ISMEA dal MIPAF e regolati da convenzioni non vengono remunerati con corrispettivo preventivamente approvato, ma liquidati a fronte di costi effettivamente sostenuti.

Le spese generali (affitto e pulizia locali, manutenzione, condominio e riscaldamento; forza motrice, illuminazione, centralina telefonica, spese telefoniche, assicurazioni, gestione e manutenzione automezzi, postali, imposte e tasse, compensi a terzi per l'attività di consulenza legale e gli emolumenti e spese di funzionamento degli organi sociali, altre diverse di amministrazione), sono riconosciute nei limiti dal 6 al 13% con esclusione delle spese generali afferenti ai Programmi Operativi Multiregionali per i quali vengono riconosciute soltanto quelle direttamente imputabili.

Il risultato d'esercizio è ulteriormente condizionato dall'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP), introdotta nel 1998 che ha assorbito alcuni tributi tra cui il Contributo per il Servizio Sanitario Nazionale (S.S.N), i cui costi venivano precedentemente riconosciuti da parte del MIPA in quanto rappresentavano un costo afferente al personale.